



L7 PIEMONTE

Premessa

Visto il radicamento della 'ndrangheta in Piemonte, svelato definitivamente dalle operazioni Minotauro, Albachiara, Colpo di Coda, Esilio e Tutto in famiglia, dovuto anche alle collusioni, sottovalutazioni e superficialità di pezzi della politica, chiediamo al futuro Presidente della Regione Piemonte di mettere in atto tutti gli strumenti legislativi, formativi, informativi ed etici per portare avanti, coinvolgendo la classe politica del territorio, una doverosa battaglia alle organizzazioni criminali di stampo mafioso.

- 1)CANDIDATURE

Chiediamo che non vengano candidate persone rinviate a giudizio o condannate, anche solo in primo grado, per reati di mafia e contro la pubblica amministrazione. Chiediamo che lo stesso principio valga per gli incarichi di nomina diretta del Presidente.

Sono d'accordo non sono d'accordo

- 2)GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO E BENI CONFISCATI

Chiediamo che nella legge 14/2007, trasformata nella legge 18/2013, la giornata della memoria e dell'impegno possa riacquisire la sua denominazione originaria e nazionale, portato positivo di un lavoro di rete di lungo corso. Chiediamo inoltre che la legge sia annualmente adeguatamente finanziata a sostegno dei beni confiscati alle mafie in Piemonte.

Sono d'accordo non sono d'accordo

- 3) LOTTA ALL'USURA

Chiediamo la modifica della legge regionale 11/2000 in tema di usura e in particolare che la legge contenga la definizione della vittima di usura, che sia ampliato l'accesso al "fondo di solidarietà per le vittime di usura" attraverso l'integrazione dei fondi delle Fondazioni Antiusura presenti sul territorio, che sia prevista la spesa finalizzata all'assistenza legale /consulenza professionale in materia di usura e accesso al credito anche per prevedere il sostegno economico di progetti finalizzati all'accompagnamento delle vittime, che ci sia una migliore interazione tra gli interventi previsti dalla legge stessa e l'attività dell'Osservatorio Regionale sul Fenomeno dell'Usura della Regione Piemonte.

Sono d'accordo non sono d'accordo

- 4) LOTTA AL GIOCO D'AZZARDO

Chiediamo che la Regione Piemonte si doti di una legge che disciplini il gioco d'azzardo, così come disposto nelle linee d'indirizzo della Finanziaria 2014. In particolare tale legge dovrà prevedere un piano integrato socio-sanitario per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché per il trattamento terapeutico ed il recupero sociale dei soggetti affetti da sindrome da GAP, promuovendo la consapevolezza dei rischi correlati al gioco, ancorché lecito, al fine di salvaguardare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione e la riduzione dello 0,92% dell'Irap per gli esercizi che provvedono volontariamente alla completa disinstallazione degli apparecchi da gioco.

Sono d'accordo non sono d'accordo

- 5) DISCIPLINA CAVE

Chiediamo che non diventi legge il Disegno di Legge Regionale n. 364 "Misure urgenti di semplificazione delle norme regionali sulle attività estrattive. Modifiche alle leggi regionali in materia di cave e torbiere".

Chiediamo che le LL.RR. 69/1978 e 44/2000, nonché la [Deliberazione della Giunta regionale n. 38 - 7264 del 17 marzo 2014 e allegato](#), vengano riviste: incrementando il ruolo della Regione nella pianificazione del recupero ambientale delle cave dismesse e abbandonate; adeguando le norme vigenti in favore del riutilizzo dei materiali inerti e dei sottoprodotti sulla base dell'innovazione tecnologica; rivedendo il calcolo dei canoni di concessione e degli oneri cauzionali, affinché i risultati finali non vadano solamente a vantaggio degli operatori del settore, ma costituiscano anche la giusta compensazione e tutela per il territorio e le collettività locali; potenziando i poteri di vigilanza degli organi di controllo regionali, a partire dalla definitiva applicazione di norme a compensazione delle abrogazioni derivanti del

Decreto legislativo 179/2009 riferite alle norme di Polizia mineraria.

Sono d'accordo non sono d'accordo

– **6) LOTTA ALLA CORRUZIONE**

Chiediamo che il Consiglio Regionale adotti entro 100 giorni dal suo insediamento la delibera "Trasparenza a costo zero", sulla scorta di quanto proposto dalla Campagna Riparte il Futuro www.riparteilfuturo.it, che prevede alcuni impegni concreti da realizzare entro 200 giorni dall'approvazione della delibera e cioè la trasparenza economica e amministrativa dell'ente attraverso strumenti digitali, un codice etico stringente per gli amministratori (Carta di Pisa), una "tavola pubblica per la trasparenza".

Sono d'accordo non sono d'accordo

- **7) LOTTA ALLE POVERTA'**

La povertà oggi è il principale problema del nostro Paese. Chiediamo che, sulla scorta di quanto proposto dalla Campagna Miseria Ladra, la Regione si impegni a farsi osservatore attento e sensibile verso le diseguaglianze e le fragilità che la povertà produce.

Nello specifico chiediamo azioni concrete sulle problematiche della casa e della sanità. In particolare sulla casa chiediamo la revisione dei criteri di accesso al fondo sociale regionale e il suo adeguato rifinanziamento, al fine di portare avanti il blocco degli sfratti e di ripensare a un piano per la casa anche in ottica di housing sociale. Sulla sanità che venga stanziato un fondo aggiuntivo a carattere socio-assistenziale per il contrasto alla povertà e la gratuità completa dei servizi sanitari per le persone a reddito zero.

Sono d'accordo non sono d'accordo

Firma e Data